

*Cinque domande su:*

**L'Eredità, il Divorzio e la Testimonianza**

*nella*

**Sharī 'ah islamica**

## Prima domanda

### I diritti patrimoniali della donna relativi all'eredità

#### **1) In quali casi la donna eredita più dell'uomo?**

a) Nel caso in cui un uomo muoia lasciando la figlia, la madre e il fratello.

In questo caso la figlia eredita metà dei beni, la madre un sesto mentre la restante terza parte va al fratello [diritto consanguineo]. Così la figlia eredita più del fratello di suo padre.

b) Nel caso in cui una donna muoia lasciando la figlia, il marito e lo zio paterno.

La figlia allora eredita la metà dei beni, il marito un quarto e il restante quarto va allo zio paterno della defunta. In questo caso la figlia riceve il doppio sia rispetto allo zio paterno della madre sia rispetto al padre.

c) Nel caso di un uomo che muoia lasciando la moglie, la sorella e il fratellastro.

In questo caso la sorella eredita metà dei beni, la moglie un quarto e il fratellastro la parte restante. Qui la donna, in qualità di sorella del defunto, eredita il doppio di quanto eredita il fratellastro del defunto.

d) Nel caso di una donna che muoia lasciando due figlie, il padre e la madre.

In questo caso le due figlie ereditano ciascuna un terzo dell'eredità, mentre il padre e la madre ne ricevono un sesto ciascuno. Quindi ognuna delle due figlie eredita il doppio di quanto eredita ciascuno dei due nonni.

e) Nel caso di un uomo che muoia lasciando la sorellastra, la moglie e lo zio paterno.

In questo caso la sorellastra riceve metà dei beni, la moglie un quarto mentre il quarto rimanente va allo zio paterno del defunto. La sorellastra dunque eredita il doppio di quanto eredita lo zio paterno mentre la moglie eredita quanto quest'ultimo.

Vi sarebbero altri casi analoghi ma è sufficiente quanto riportato per non dilungarsi troppo.

#### **2) In quali casi la donna eredita meno dell'uomo?**

a) Quando un uomo muore lasciando un figlio e una figlia, l'eredità va in misura dei due terzi al figlio e di un terzo alla figlia. Perciò il maschio riceve una fortuna pari al doppio di quella della femmina.

b) Quando un uomo muore lasciando solo il padre e la madre.

In questo caso la madre riceve un terzo dell'eredità e il padre i due terzi; il padre dunque eredita il doppio della madre.

c) Nel caso in cui una donna muoia lasciando solo sua sorella e suo fratello.

In questo caso il fratello riceve due terzi e la sorella un terzo soltanto. Così il fratello riceve il doppio della sorella. Anche qui ci sarebbero altri esempi ma quelli menzionati sono sufficienti a dare un'idea della casistica.

## Seconda domanda

### Il diritto della donna a chiedere il divorzio

#### **1) In quali i casi la donna ha il diritto di chiedere il divorzio dal marito e viceversa?**

In quattro casi:

a) Nel caso in cui venisse provato che il marito è incapace di adempiere ai propri doveri coniugali nei confronti della moglie secondo quanto stabilito nel contratto matrimoniale; per esempio, se lei scoprisse, dopo il matrimonio, che il marito non riesce ad avere rapporti sessuali con lei perché è impotente o perché ha preso droghe che lo rendono incapace di unirsi con lei.

b) Qualora lui rinnegasse la religione (islamica), abbandonando la preghiera o manifestasse dissolutezza, come dipendenza dall'alcohol o da stupefacenti, e la moglie avesse timore di rimanere con lui.

c) Se lui si rifiutasse di assolvere ai compiti che gli spettano - secondo il contratto di matrimonio, come provvedere al mantenimento della moglie, dei figli e al loro alloggio.

d) Se si rifiutasse o astenesse dall'avere rapporti sessuali con lei per più di quattro mesi consecutivi, il giudice potrebbe ingiungergli di riprendere i rapporti sessuali con sua moglie o decidere di separarsi da lei. Questi esempi sono sufficienti a dare un'idea dei casi possibili.

#### **2) In quali casi l'uomo può divorziare?**

a) Qualora , secondo lui, non valesse la pena continuare il rapporto coniugale e la soluzione migliore fosse la separazione. Inoltre, lui avrebbe diritto a chiedere un risarcimento se la donna gli avesse negato ingiustamente l'intimità.

b) Se, dopo averla sposata, il marito scoprisse nella moglie un difetto che le impedisse di adempiere ai suoi oneri coniugali<sup>1</sup> o trovasse in lei una malattia incurabile di cui lui non era al corrente o nel caso in cui lei fosse malata di cancro, AIDS o altro.

#### **3) Quali sono dopo il divorzio gli oneri economici del marito nei confronti della moglie, con e senza prole?**

a) Sia la moglie sia i figli hanno dei diritti: i figli hanno il diritto di ricevere l'educazione familiare, gli alimenti, le spese di vestiario e l'istruzione, qualunque sia il tipo di divorzio.

Quanto alla moglie, se lei è stata ripudiata meno di tre volte e si trova ancora nel periodo di *'iddāh* (ritiro prescritto dalla Sharī'ah nei casi di ripudio o di morte del marito)<sup>2</sup>, vigono ancora tutti i diritti di moglie relativi al mantenimento, al vestiario e all'alloggio fino al termine di tale periodo. Deve tuttavia rimanere nella casa del marito senza andarsene e lui non ha il diritto di mandarla via fino a che non abbia terminato la sua *'iddāh*, specialmente se ha figli o stia allattando uno dei figli avuti da lui. Lei ha il diritto d'essere mantenuta durante l'allattamento e di ricevere un compenso per questo<sup>3</sup>, ad avere l'affitto pagato dal marito, sulla base di un accordo preso con lui, sino all'inizio dello svezzamento del bambino. Scaduta

---

<sup>1</sup> Un impedimento che impedisce la consumazione del rapporto coniugale.

<sup>2</sup> Periodo di tre mestruazioni consecutive.

<sup>3</sup> È un compenso per questa prestazione, una specie di onorario.

la 'iddāh, nel caso lei riceva un terzo ripudio – successivo ad altri due avvenuti in tempi distinti – il divorzio diventa definitivo e lui non ha nessun obbligo a meno che lei non sia incinta. In tal caso lui deve mantenerla fino a parto avvenuto, deve pagarle il compenso per l'allattamento e le spese di mantenimento dei figli.

**4) La responsabilità dell'uomo nei confronti della donna e dei figli termina se lei si sposa con un altro?**

Non termina nei confronti dei figli ma lui ha il diritto di chiederne l'affidamento; lei, dal canto suo, ha il diritto di chiedere che lui li prenda in affidamento caso lui non lo facesse. Il marito non ha più nessun obbligo nei confronti della moglie a meno che lei non stia allattando; in quest caso lei ha il diritto di chiedere il compenso per l'allattamento.

**5) Nel caso lui voglia sposare una seconda donna, è tenuto a chiedere il consenso delle sua consorte/consorti? In caso di diniego del consenso, hanno le mogli il diritto di chiedere il divorzio? In caso affermativo, quali sono i loro diritti?**

No, il marito non ha bisogno del consenso delle sue mogli nel caso in cui voglia sposare un'altra donna; dal canto suo la nuova moglie non ha il diritto di chiedere che lui divorzi da nessuna delle altre mogli, anzi, le è vietato chiederlo. Inoltre anche se le sue consorti si rifiutano di acconsentire al nuovo matrimonio, esse non hanno diritto di chiedere il divorzio da lui a meno che non venga dimostrato che il marito non può adempiere ai propri oneri matrimoniali nei loro confronti.

Se una delle mogli chiedesse il divorzio per giusta causa, ad esempio per mancato adempimento di lui agli oneri di mantenimento o altri obblighi coniugali, gode, nei confronti de marito, di tutti i diritti di una normale donna ripudiata durante il periodo di 'iddāh. Il coniuge è pertanto tenuto a fornirle l'alloggio e a mantenerla. Qualora invece lei volesse il divorzio per motivi di gelosia, ossia senza giusta causa, è tenuta a pagare al marito ciò che lui le aveva anticipato, liberandosi, così, definitivamente da ogni vincolo con il marito.

## Terza domanda

### Il valore della testimonianza della donna nella Sharī 'ah

**1) In quali casi la testimonianza di una donna conta più di quella di un uomo davanti al giudice? In quali casi la testimonianza di un uomo equivale a quella di due donne? Se la donna lavorasse nel campo del commercio, sarebbe la sua testimonianza uguale a quella di un uomo?**

I casi in cui la testimonianza di una donna conta più di quella di un uomo davanti al giudice sono quelli riguardanti specificamente le donne, per esempio:

a) Se un uomo sposa una donna, presumibilmente vergine, e poi dice che lei non è vergine; allora altre donne sono chiamate ad accertare tale verginità e, in tal caso, la loro testimonianza è ritenuta valida dal giudice;

b) Se un uomo sposa una donna e lamenta che lei abbia un difetto fisico mentre lei lo nega, allora il giudice prende per buona la testimonianza della donna (il giudice in questo caso dà più valore alla testimonianza della donna rispetto a quella dell'uomo).

Infine, i casi in cui la testimonianza dell'uomo equivale a quella di due donne riguardano i diritti finanziari e simili.

Se una donna lavora nel campo del commercio, la sua testimonianza è uguale a quella di qualunque uomo mentre prevale su quest'ultima quando venga considerata dal giudice come prova o perizia.

## Quarta domanda

### Le donne difettano di religione ed intelletto

**1) In che cosa sta l'autenticità del hadīth<sup>4</sup> “Le donne mancano in intelletto e religione.” È questo hadīth considerato dai giudici un principio legale a cui appellarsi nel trattare con l'individuo e con la società? Se fosse un hadīth corretto, qual è la sua interpretazione?**

Questo hadīth è autentico e fu enunciato dal Profeta, *che la pace e la benedizione di Allah siano con lui*<sup>5</sup>. Ciò non significa che questo hadīth debba essere interpretato in senso letterale dal momento che vi sono donne più sagge e razionali di molti uomini.

Il califfo Omar<sup>6</sup> ritrattò le sue parole a proposito della determinazione della dote allorché una donna disse: “Come puoi tu determinare la dote, quando Allah dice che qualunque compenso venisse corrisposto a una donna non sarebbe mai adeguato”. Dopo di ché Omar ritornò sulle proprie parole e in questa occasione pronunciò la famosa frase: “Una donna ha avuto ragione laddove Omar ha sbagliato.” Il Profeta, parlando della non completezza della religione nelle donne, si riferiva a quei casi in cui è lecito per loro sospendere la preghiera e il digiuno nel periodo della mestruazione. Quanto alla loro non completezza nell'intelletto, riguarda il caso della testimonianza di due donne, che Allah ha reso pari a quella di un uomo.

Se si prende in considerazione la natura della donna, si riscontra che è più emotiva e più influenzabile dell'uomo e che forse questa influenzabilità le fa dimenticare più facilmente gli eventi. La testimonianza di due donne è richiesta, pertanto, visto che l'una delle due potrebbe aver dimenticato qualcosa che l'altra invece presumibilmente ricorda.

---

<sup>4</sup>Uno dei detti autentici attribuiti al profeta Muhammad.

<sup>5</sup> Il musulmano deve pronunciare questa formula ogni volta che pronuncia il nome del Profeta perché così facendo acquisisce merito davanti a Dio.

<sup>6</sup> Il secondo dei primi quattro califfi dopo la morte di Muhammad.

## Quinta domanda

### L'essenza del khol '

#### **1) Cos'è il *khol* ' ? Quali sono le sue clausole? Qual è l'onere finanziario derivante da questo atto per il marito e la moglie?**

Il *khol* ' è la rescissione di un contratto di matrimonio ottenibile dalla moglie previo pagamento di un riscatto al marito.

Le clausole di tale tipo di divorzio sono le seguenti:

a) Che la richiesta di divorzio da parte della moglie avvenga nel caso in cui lei ritenesse di non poter adempiere ai propri doveri coniugali nei confronti del marito o ritenesse che non v'è possibilità di continuare il rapporto matrimoniale con lui;

b) Che lei paghi un risarcimento al marito in cambio della dote che lui le aveva dato;

c) Che avvenga in presenza di testimoni e venga regolarizzato dalle Autorità competenti in diritto di famiglia come un tribunale o un ufficio preposto;

d) Che, secondo alcuni esperti, il risarcimento non superi il valore della dote;

e) La moglie è tenuta a pagare al marito l'intera somma pattuita con lui mentre il marito non deve assolutamente niente alla consorte perché il *khol* ' è un divorzio definitivo e, siccome lei ha pagato la somma di danaro pattuita, è diventata libera.